



Ministero della Salute
IL SOTTOSEGRETARIO DI STATO

Roma 2 maggio 2011

Fin dall'inizio del mio mandato in veste di Sottosegretario di Stato con delega alla Medicina Veterinaria e al Benessere Animale ho lavorato in stretta collaborazione con i medici veterinari, contribuendo, insieme a loro, a dotare il nostro Paese di una legislazione avanzata per la tutela sanitaria e giuridica degli animali d'affezione.

Obiettivo dei promotori dell'iniziativa odierna è quello di avviare la creazione di una banca dati informatizzata su base volontaria per la registrazione dei gatti e dei relativi proprietari/detentori, avvalendosi della collaborazione dei medici veterinari liberi professionisti.

I medici veterinari dell'Associazione Nazionale Medici Veterinari Italiani (ANMVI) hanno già avuto in altre occasioni il mio sostegno e il mio apprezzamento per essersi fatti interpreti di un ruolo socio-sanitario ed educativo nei confronti dei cittadini-proprietari oltre che promotori di progetti d'avanguardia in sinergia con il Ministero della Salute.

La Veterinaria privata rappresenta, infatti, un prezioso supporto dell'attività svolta dai Servizi Veterinari pubblici e dalle Istituzioni, in un'ottica di sussidiarietà e di collaborazione fra pubblico e privato, nel perseguimento delle finalità condivise di sanità pubblica.

Anche l'Anagrafe Felina, che oggi ANMVI presenta al pubblico e alla stampa, fa parte di questa sinergia ed è funzionale alle strategie complessive di salute e benessere animale proprie del Ministero della Salute. Questa Anagrafe, su base privatistica e non istituzionale, rappresenta il primo passo per la creazione di un "data base" nazionale le cui informazioni confluiranno nell'Anagrafe Ufficiale che il Ministero della Salute, in collaborazione con le Regioni e Province Autonome, sta implementando in ottemperanza alla *Legge del 4 novembre 2010, n. 201 di Ratifica della Convenzione europea sulla protezione degli animali da compagnia*.

Sono consapevole della domanda spontanea di identificazione elettronica che proviene da milioni di proprietari di gatti e dell'opportunità di avvalersi di quella risorsa professionale che sono le strutture veterinarie private. Come avamposto socio-sanitario, queste ultime possono dare prontamente una risposta ad una esigenza volontaristica, che ritengo suggelli quella cultura del possesso responsabile che ho fortemente sostenuto e continuo a sostenere come traguardo di civiltà.

Ritengo che la banca dati informatizzata sia uno strumento importante per il censimento dei gatti, per contrastare il loro abbandono e per facilitare il ricongiungimento con la "famiglia umana" a seguito di smarrimento.

Nutro sempre un forte interesse per tutte le iniziative volte a tutelare gli animali d'affezione e, da quanto ho intrapreso il mio percorso istituzionale, ho avviato un cambiamento nella gestione e organizzazione di questa delicata materia anche attraverso un'intensa collaborazione con tutte le figure coinvolte, fra le quali un posto di rilievo spetta ai medici veterinari.

On.le Dott.ssa Francesca Martini

A handwritten signature in black ink, reading "Francesca Martini". The script is cursive and elegant, with the first letter 'F' being particularly large and stylized.

Dr. Antonio Manfredi
Direttore ANMVI